



ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO REGIONE MARCHE

DECRETO DEL PRESIDENTE N° 1 del 10.04.2024

OGGETTO: approvazione capitolato per affidamento esterno manutenzione rete sentieristica ed escursionistica del Parco Regionale del Monte San Bartolo.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Regione Marche, con Delibera di Consiglio Regionale n. 152/2010, ha approvato con prescrizioni il Piano del Parco Regionale Monte San Bartolo;

PREMESSO che l'Ente Parco, seguendo le disposizioni della legge regionale n. 2 del 18.01.2010 "Istituzione della rete escursionistica della Regione Marche" ha incrementato l'individuazione della rete sentieristica concretizzatasi nella redazione di una nuova cartografia pubblicata ad aprile 2014;

PREMESSO che in base alla richiamata L.R. n. 2/2010, spetta all'Ente Parco provvedere alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria dei sentieri individuati;

DATO ATTO che con il Regolamento del Parco, approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 10 del 25/03/2015 e pubblicato sul BUR Marche n. 38 del 07/05/2015 è stato disciplinato l'utilizzo della rete sentieristica al fine di garantire una fruizione dell'area Protetta coerente e compatibile con i rilevanti valori ambientali del Parco, assicurando al contempo condizioni di sicurezza adeguate e coerenti con lo stato dei luoghi;

PREMESSO che le dinamiche ambientali provocate dal climate change, incidono progressivamente sullo stato dei sentieri dell'Ente Parco, provocando fenomeni di ammaloramento dei sentieri e rendendo necessaria l'intensificazione quantitativa e qualitativa degli interventi;

CONSIDERATO che per l'annualità corrente è necessario garantire, la manutenzione dei sentieri, al fine di assicurarne la necessaria percorribilità da parte dei fruitori del Parco ed i necessari e fondamentali requisiti di sicurezza, in particolar modo, a seguito di eventi climatici che hanno danneggiato in maniera significativa i sentieri del Parco;

DATO ATTO che pur in gestione provvisoria di bilancio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri rappresenta un elemento fondamentale per il Parco, in quanto applicazione diretta della LR sopra citata;

CONSIDERATO che dalle strutture del Parco è stato elaborato un capitolato (all.1), contenente i requisiti per poter procedere alla selezione di una ditta che garantisca tale servizio;

CONSIDERATO che in data 4 aprile u.s. è stato convocato un C.D. per deliberare in merito con urgenza, ma il predetto CD non è riuscito ad ottenere il numero legale di consiglieri ragion per cui non si è potuto procedere all'approvazione delle delibere in ordine del giorno;

CONSIDERATO che per l'aggiudicazione del servizio de quo, sarà necessario ricorrere alle procedure sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione così come disciplinato dal D.LGS. 36/2023;

Vista la L.R. n. 15/94 e ss.mm.ii.;

Visti i PARERI di regolarità tecnica, finanziaria e contabile resi ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. d), L.R. n. 20/2001;

Preso atto della normativa vigente;
Vista la L.R. n. 15/94 e ss.mm.ii.;

Visti i PARERI di regolarità tecnica, finanziaria e contabile resi ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. d), L.R. n. 20/2001;

DECRETA:

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) **DI APPROVARE** il capitolato sopra indicato per la manutenzione della rete sentieristica e di tutti gli elementi ivi inclusi;
- 3) **DI DARE MANDATO** agli uffici amministrativi per espletare le procedure di selezione atte all'affidamento del servizio sopra menzionato;
- 4) **DI DARE MANDATO** al direttore per la sottoscrizione degli atti necessari a integrare la procedura sopra indicata;
- 5) **DI DARE MANDATO** agli uffici di porre eventuali modifiche purchè non significative, laddove vi fosse la necessità;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente atto urgente e indifferibile, nonché immediatamente eseguibile, per assicurare il regolare adempimento dei pagamenti dell'Ente;
- 7) **DI RAPPRESENTARE** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199;
- 8) **DI RATIFICARE** il presente provvedimento nella prima seduta utile del Consiglio Direttivo dell'Ente.

IL PRESIDENTE DELL' ENTE PARCO

F.to Silvano Leva

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede via Varsavia s.n. 61100 Pesaro
tel. 0721.400858.404894 fax 0721.408520
e.mail: parcosanbartolo@provincia.ps.it
p.iva 02055510412 - c.f. 92019510418



All.1)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia e di manutenzione della rete sentieristica del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo. Periodo: 2024.

Art. 1 CRITERI GENERALI

L'Ente Parco affida il servizio di pulizia e di manutenzione delle aree di proprietà o in gestione dell'Ente Parco (es.: area attrezzata di Santa Marina, sede di viale Varsavia, aree di sosta), nonché della rete sentieristica ricadente all'interno del territorio del Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo, come individuata nella relativa cartografia.

Tale manutenzione è precisata negli articoli seguenti e dovrà essere eseguita quantitativamente secondo quanto calcolato nel computo metrico estimativo allegato al presente capitolato.

La ditta, preliminarmente alla firma del contratto, dovrà prendere visione dei luoghi e verificare le superfici oggetto di intervento (es.: aree di sosta, rete sentieristica del parco, area pertinenziale all'edificio di viale Varsavia) e quanto altro richiede per formulare una corretta offerta.

Il dettaglio della rete sentieristica e delle aree di sosta del parco si riferisce alla carta escursionistica del Parco, che qui si intende richiamata quale documento fondamentale anche se non materialmente allegato.

Art. 2 CRITERI DELL'OFFERTA E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto s'intende comprensivo di tutte le operazioni di seguito specificate, pertanto la ditta dovrà far pervenire un'offerta espressa mediante massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara.

La normale durata dell'appalto è di quattordici mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto – periodo 2024 .

Tenuto conto che la consegna del servizio potrà essere effettuata anche nelle more della stipulazione del contratto stesso, se la ditta non dovesse iniziare i lavori entro i termini convenuti sarà applicata una penale giornaliera di € 150,00. Se il ritardo dovesse superare giorni 5 a partire dalla data di consegna, l'ente appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed al recupero dei danni ai sensi di legge.

Il servizio ha una concentrazione nei mesi che vanno da MAGGIO ad AGOSTO, INCLUSE GIORNATE PREFESTIVE.

Art. 3 PAGAMENTI

Ai pagamenti si provvederà semestralmente, o secondo altra modalità definita nel contratto, entro trenta giorni dall'emissione della fattura, tramite provvedimento di

determinazione di liquidazione emesso dall'Ente Parco, previa verifica del servizio eseguito a regola d'arte.

Art. 4 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO - CRITERI GENERALI – RAPPORTI CON L'ENTE PARCO.

Il servizio sarà eseguito sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco.

Tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dell'appalto devono essere possedute dalla ditta appaltatrice.

Le attrezzature d'opera devono essere conformi alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. N°81/08). Restano parimenti a carico dell'appaltatore tutti i materiali di consumo.

Il servizio dovrà essere eseguito applicando le migliori tecniche, utilizzando idonea manodopera e materiali di buona qualità, come indicato nei successivi articoli, al fine di rendere il servizio completo e finito perfettamente eseguito.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle modalità minime dei servizi da eseguirsi per ogni area di sosta e per ogni intervento puntuale individuato dall'ufficio tecnico dell'Ente Parco in relazione al servizio sulla sentieristica del Parco, secondo la durata temporale e numero di interventi come indicato nel computo metrico estimativo, allegato al contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente attenersi alle impartizioni dell'Ente Parco, per lo svolgimento del servizio con il quale potrà concordare i giorni nei quali effettuare il servizio stesso di cui al presente documento. Eventualmente potrà essere consegnato un calendario lavori redatto dall'Ente Parco e consegnato alla ditta aggiudicataria all'inizio del servizio. L'Ente Parco, si riserva di variare l'eventuale calendario lavori a suo insindacabile giudizio, per sopraggiunte esigenze legate alla ottimale riuscita del servizio stesso e secondo l'andamento meteorologico stagionale. Tali variazioni saranno comunicate alla ditta affidataria dall'Ente Parco in tempo utile perché la ditta stessa possa provvedere.

L'impresa dovrà prevedere modi e forme di controllo della qualità dei servizi resi. L'Ente Parco si riserva di effettuare in qualsiasi momento e senza dover alcun preavviso all'Impresa, azioni di verifica e controllo. All'impresa è riconosciuto il diritto di effettuare e di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su problemi o questioni pertinenti al servizio prestato.

L'impresa ha la responsabilità di provvedere a segnalare all'Ente Parco ogni problema sorto nell'espletamento del medesimo, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'attività prestata. L'impresa è inoltre obbligata a comunicare periodicamente all'Ente Parco eventuali problemi, malfunzionamenti, danneggiamenti alle attrezzature e/o alla vegetazione, difetti o quant'altro di anomalo, la stessa venga a riscontrare nel corso del servizio presso le aree di sosta ed eventuali segnalazioni in merito allo stato dei sentieri, in maniera tale che l'Ente possa tempestivamente provvedere a quanto necessario.

Art. 5 – TAGLIO DEL PRATO PRESSO L'AREA ATTREZZATA DI SANTA MARINA E PRESSO LA SEDE DEL PARCO (Viale Varsavia)

I lavori compresi nel servizio da svolgere relativamente alle opere di manutenzione del verde relativamente al taglio del prato sono i seguenti:

1. Taglio di erba con rasaerba, così come specificato nel computo metrico estimativo, ed eventuale asportazione del materiale di risulta qualora l'erba sia stata tagliata di altezza superiore ai 10 cm e quindi non idonea a costituire naturale pacciamatura per il prato.
2. Eventuale raccolta di materiale vegetale, presente a terra – rami secchi, rifiuti sparsi e quant'altro – compreso il carico trasporto e scarico del materiale di risulta presso le pubbliche discariche.
3. Controllo della vegetazione esistente, delle siepi, e delle aree a prato non raggiungibili con i mezzi di cui al punto n. 1, con l'utilizzo di decespugliatore, facendo particolare attenzione a non rovinare gli alberi, i cespugli, le siepi, etc. presenti nell'area di lavoro.
4. Eventuale potatura di piante, seguendo le modalità operative della buona tecnica agraria. La frequenza delle potature dipenderà dalla specie interessata e dalle sue dimensioni.
5. Lo sfalcio completo dei prati, dovrà essere eseguito con vari mezzi, purché idonei e a norma di sicurezza, e comunque in dipendenza dell'ampiezza dell'appezzamento, della presenza di aiuole fiorite, di piantagioni arboree e arbustive ed in relazione alle condizioni locali e generali dell'area in cui si interviene. In particolare dovranno essere eseguite le seguenti indicazioni: a) il taglio dell'erba dovrà essere netto quanto più possibile, dovranno essere evitati sfilacciamenti, schiacciamenti e lesioni traumatiche diffuse delle piante erbacee. b) l'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente spelliciamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati. Tempi e periodicità potranno essere definiti dall'impresa appaltatrice in accordo con l'Ente Parco. La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'intervento in modo da mantenere i prati, e quindi la vegetazione erbacea, entro uno sviluppo definito. Il taglio del manto erboso dovrà essere effettuato, indicativamente e compatibilmente con il numero di tagli complessivi indicati nel computo metrico allegato, ogni qualvolta l'altezza del manto superi i 10 cm, e il materiale di risulta dovrà essere eliminato ad ogni sfalcio simultaneamente alle operazioni di taglio. Qualunque sia la situazione dell'erba nelle aree al momento dell'affidamento del servizio, l'impresa dovrà garantire entro 15 giorni dalla comunicazione di affidamento, le altezze del manto erboso rientranti nei limiti sopradetti. Qualora il ripullulo delle erbe sia difforme e specificatamente limitato a piante erbacee non appartenenti alla flora propria dei manti erbosi e quindi il prato si presenti disomogeneo per sviluppo, l'impresa dovrà intervenire anche localmente ove siano presenti tali erbacee a maggior sviluppo. L'impresa asporterà prontamente i materiali di risulta e quanto recuperato dall'accurata rastrellatura dell'intera superficie (foglie, carte, etc.) provvedendo al trasporto e conferimento alle pubbliche discariche o altri punti indicati idonei dall'Ente Parco, avendo cura di tenere il più possibile separato il materiale organico (foglie, carta, sfalcio) dal restante materiale. Le aree dopo lo svolgimento dell'intervento di falciatura dovranno comunque apparire pulite senza la presenza di materiali tipo carta, plastica, etc. anche sminuzzati dall'intervento delle macchine. A questo proposito l'impresa provvederà a rimuovere preliminarmente i suddetti materiali, prima della falciatura, o a rimuovere comunque in modo completo erba e materiali

presenti sull'area, fermo restando la separazione sopraccitata. Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito al contatto con il terreno, ma sia mantenuta una vegetazione per il prato di circa 4 cm. Per sfalcio completo deve intendersi anche: rifilatura di bordi, scoline, scarpate, ivi compresi cigli e/o fossetti nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti sulle pubbliche vie; rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi; eliminazione delle erbe infestanti tra le siepi e/o cespugli presenti nell'area a verde; eliminazione dei ributti, alla base delle piante arboree, da effettuarsi mediante zappatura; eliminazione dei ributti lungo il tronco delle piante fino a una altezza di 3 ml. dalla base; rimozione delle piante secche presenti nell'area, con un diametro alla base minore di 10 cm., e rimozione degli eventuali rami secchi caduti a terra. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree così come per attrezzature ludiche e arredi vari (panchine, cestini, chiusini, tombini, etc.), presenti all'interno delle aree a verde pubblico.

6. Le lesioni ai tronchi, così come i danneggiamenti alle strutture di cui sopra, dovranno essere prontamente segnalate all'Ente Parco che provvederà alla valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione degli interventi di riparazione necessari.
7. Per ogni intervento l'impresa dovrà provvedere altresì alla pulizia di piazzole, vialetti, marciapiedi, attrezzature ludiche, strade interne ed esterne all'area a verde oggetto dell'intervento dall'eventuale presenza di residui di erba con particolare cura delle griglie dei pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche, successivi a quelli dello sfalcio.

Art. 6 - DANNI E RESPONSABILITA'

L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone o cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente, fatti salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. L'appaltatore è responsabile verso l'Ente del servizio appaltato, che viene svolto con l'impiego dei capitali e mezzi d'opera dell'impresa a suo completo rischio.

Art. 7 – SICUREZZA

L'impresa è obbligata ad osservare ed applicare integralmente le norme contrattuali, nazionali ed integrative, che disciplinano il rapporto di lavoro dipendente e/o comunque subordinato, comprese le normative che disciplinano la prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

A tal proposito prima dell'inizio del servizio, il contraente dovrà fornire, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed attraverso l'iscrizione alla C.C.I.A.A., l'idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori affidati; durante lo svolgimento del servizio la ditta contraente è obbligata a cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi dovuti alle interferenze con le strutture, gli impianti e le attività lavorative dell'Ente Parco. Si precisa che l'obbligo di coordinamento e cooperazione con l'Ente Parco non si estende ai rischi specifici propri dell'attività della contraente, per i quali la stessa dovrà intervenire a suo carico e responsabilità.

Art. 8 - GARANZIE, ASSICURAZIONI E SPESE CONTRATTUALI

L'Ente Parco si riserva la facoltà di rescindere dal contratto prima della sua scadenza in caso di inadempienze o negligenze da parte dell'impresa appaltatrice, su ammonimento dell'Ente Parco stesso. Anche la mancata osservanza degli obblighi contrattuali, previdenziali ed assicurativi nei confronti degli operai da parte dell'impresa può costituire motivo di rescissione da parte dell'Ente Parco.

Le spese contrattuali relative all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria. Ai sensi della normativa vigente, a garanzia della regolare esecuzione del servizio l'Impresa appaltatrice deve costituire una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Tale polizza sarà svincolata a conclusione del servizio. Tale garanzia, inoltre, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi della normativa vigente, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, nonché che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale di appalto si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia, nonché alla legislazione e ai regolamenti in materia di appalti, e al Capitolato generale di appalto attualmente in vigore.

Art. 9 - MANUTENZIONE DELLA SENTIERISTICA

Le modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione da realizzare lungo la rete sentieristica ricadente nel Parco come indicata all'art. 1 sono di seguito riportate. In considerazione della necessità che la rete dei percorsi escursionistici sia riconoscibile e praticabile, si ritiene di attuare le opere necessarie alla migliore fruizione dei sentieri.

Il quantitativo degli interventi complessivamente rientra nel conteggio che fa riferimento al computo metrico estimativo allegato al presente capitolato. Tali interventi comportano il taglio della vegetazione erbacea o arbustiva che ne invade la sede e le fasce laterali, nonché l'allontanamento dal tracciato del materiale di risulta e dell'eventuale necromassa, il ripristino del piano di calpestio qualora superficialmente danneggiato a seguito di fenomeni erosivi o da accumulo di detriti, l'asportazione degli alberi schiantati che impediscano il passaggio e degli alberi morti in piedi che rappresentano una fonte di pericolo in quanto facilmente soggetti a crolli, previa valutazione delle normative di settore specifiche.

Il computo metrico estimativo per la realizzazione delle opere di manutenzione da realizzare sulla rete sentieristica allegato al presente capitolato, è basato sul prezzario regionale Marche 2023, nonché su prezzi di mercato ed analisi dei prezzi effettuate dall'Ente Parco.

La tabella dei sentieri del territorio del parco è quella indicata nella cartografia "carta escursionistica" che si richiama per intero, anche se non materialmente allegata al presente capitolato.

Art. 10 PROGRAMMA INTERVENTI SULLA SENTIERISTICA

Gli interventi, previsti e programmati dall'Ente Parco sono:

1. Interventi di taglio della vegetazione che dovranno essere eseguiti normalmente su una fascia non inferiore a m 1,0 su entrambi i lati del sentiero, oltre la sede stessa del tracciato, compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere, per una consistenza ipotizzata pari al 50% della lunghezza complessiva dei sentieri, mentre per il restante 50% si ritiene che il taglio della vegetazione venga effettuato esclusivamente sull'area di sedime dei percorsi, in quanto la rete sentieristica si sviluppa per lunghi tratti in zone boscate aperte, in aree terrazzate, in aree coltivate, sprovviste quasi totalmente di fasce laterali, in territori con vegetazione spontanea di pregio da conservare inalterata, fatti salvi sporadici tagli di rami invadenti. E' compresa la contestuale sistemazione del piano pedonale con mezzi manuali per il ripristino della larghezza originaria del tracciato compresi i tratti in gradinata, la pulizia del piano di calpestio, di piccole opere d'arte (cunette, compluvi, canalette di scolo delle acque meteoriche etc.) ed ogni altro intervento necessario al mantenimento della fruibilità del tracciato.
2. Piccoli interventi di manutenzione ordinaria di staccionate, bacheche e arredi in legno del parco, mediante rimozione o rinforzo o sostituzione da concordare con l'Ente Parco.
3. Interventi di taglio di piante morte o deperienti a causa di avversità fitopatologiche o meteoriche, al fine di controllare il rischio di schianto, per un numero stimato di piante pari a 30 annue (vedi computo metrico estimativo allegato) individuate generalmente nella fascia di sicurezza, considerata di ml 10, in adiacenza allo sviluppo dei percorsi.
4. Altri piccoli interventi con manodopera in economia quali:
 - a) Manutenzione della segnaletica e degli arredi, consistenti in eventuale riverniciatura con materiale fornito dal parco, e soprattutto, stabilizzazione dei manufatti in legno;
 - b) Ripristino dell'area di sedime dei sentieri, compresa la realizzazione di piccole opere con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, tra cui il ripristino di scalini in pietra o legname, piccole opere di regimazione idraulica ed eliminazione del materiale franato in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli lungo il camminamento, individuati puntualmente a seconda delle necessità; installazione di cartelli segnaletici temporanei forniti dal parco.

Art. 11. LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste e/o eventuali forniture straordinarie per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi secondo le norme in vigore in materia, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le specifiche del presente capitolato, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste fornite dall'Appaltatore o da terzi. Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Art. 12 - PRESCRIZIONI GENERALI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.

Nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni dell'Ente Parco e a quanto contenuto nel presente documento, non avendo alcuna facoltà d'apportare modifiche senza l'autorizzazione del Committente. Nel corso del servizio, in caso di dubbi di interpretazione, l'Appaltatore è tenuto a chiedere delucidazioni e chiarimenti interpretativi all'Ente Parco che impartirà le istruzioni del caso. In caso di difformità fra i lavori realizzati e quelli previsti, se non autorizzati dal Committente, l'Appaltatore è tenuto al ripristino integrale con tutti gli oneri a proprio carico.

Art. 13 - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente attenersi a tutte le condizioni di cui al presente capitolato speciale di appalto. In allegato il computo metrico estimativo di riferimento per la quantificazione del servizio richiesto e pattuito.

Per l'Ente Parco

Per l'Impresa aggiudicataria

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418